Frumento: tendenze e dinamiche recenti

Prezzi in aumento per il frumento

La campagna di commercializzazione 2016/17 ha registrato una flessione delle quotazioni all'origine del frumento: -27% sul 2015/16 per il **frumento duro** quotato ad un valore medio di campagna pari a 193,87 euro/t e -6% sul 2015/16 per il **frumento tenero** a 175,28 euro/t. Il mese di luglio, coincidente con l'esordio della campagna di commercializzazione 2017/18, ha mostrato un'inversione di tendenza del mercato, evidenziando una risalita dei listini all'origine del frumento duro che hanno raggiunto 220,38 euro/t in aumento del 13% rispetto al mese precedente e superando la soglia dei 220 euro/t, cosa che non accadeva dalla seconda settimana di giugno 2016. Analogamente, il prezzo della granella di frumento tenero si è attestato a 184,86 euro/t, in aumento del 3,4% rispetto a giugno 2017.

Buoni esiti produttivi nazionali

Non essendo disponibili ad oggi dati statistici nazionali ufficiali, è possibile fare riferimento alle indicazioni dell'IGC per stimare l'offerta italiana di frumento nel 2017. In particolare, viene prospettato un calo produttivo del **frumento duro**, che scenderebbe a circa 4,2 milioni di tonnellate rispetto a oltre 5 milioni dello scorso anno. Nel caso del **frumento tenero** invece i raccolti dovrebbero rimanere sostanzialmente stabili a circa 3 milioni di tonnellate. Tuttavia, nello specifico del frumento duro, alcune valutazioni di ordine quantitativo circa l'andamento dei raccolti era già stato prospettato da Ismea[1]. Le indicazioni qualitative risultanti dal monitoraggio, ancora parziale, realizzato dal Crea_QCE presso i centri di stoccaggio evidenziano per il 2017, rispetto al 2016, un peggioramento del contenuto proteico della granella di frumento duro (-4% a 12 % s.s) cui corrisponde, al contrario, un netto miglioramento del peso ettolitrico (+3,1% a 83,4 kg/hl).

Migliora il deficit di bilancio del frumento...

Il dato cumulato delle importazioni di **frumento duro** nel periodo gennaio-aprile 2017 ha registrato un significativo miglioramento tendenziale del deficit in valore della bilancia commerciale, da imputare alla riduzione sia dei valori medi all'import sia dei volumi in ingresso. Anche per il **frumento tenero** si è registrato un ridimensionamento del passivo di bilancio, da ricondurre alla flessione dei prezzi medi all'import e al contestuale calo dei volumi.

…..ma si riduce il surplus della pasta

Nel contempo, l'attivo di bilancio della **pasta di semola** ha evidenziato un lieve peggioramento tendenziale dovuto alla contrazione dei valori medi unitari all'export, cui è corrisposta anche una lieve flessione dei volumi. Il dato cumulato gennaio-aprile 2017 ha mostrato, infatti, un calo del surplus (-6% a poco più di 487 milioni di euro) ed i volumi esportati sono scesi a 528 milioni di tonnellate (-1,2%).

Offerta mondiale record

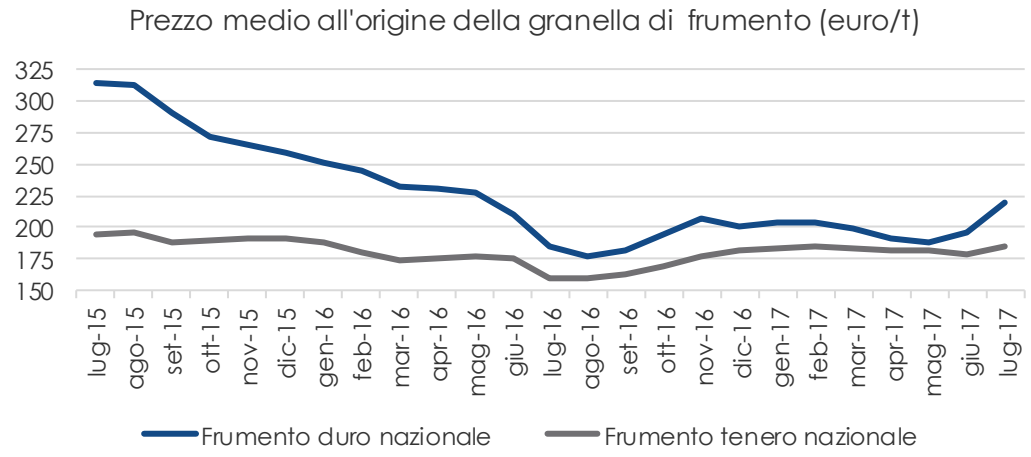
I base alle ultime indicazioni dell'IGC, l'offerta mondiale di frumento nel 2017 dovrebbe perdere il 3% dei raccolti record dello scorso anno scendendo a 732 milioni di tonnellate. A livello territoriale, il calo produttivo dovrebbe risultare più consistente nel Nord America, Russia, Ucraina e Kazakistan; al contrario, i raccolti della Ue vengono stimati in aumento. Nello specifico delle due tipologie di frumento, la dinamica produttiva evidenzia una contrazione dei raccolti sia del frumento tenero (-2,9% sul 2016 a 694 milioni di tonnellate) sia del frumento duro (-4,8% a 38 milioni di tonnellate).

Prospettive del mercato nel breve periodo

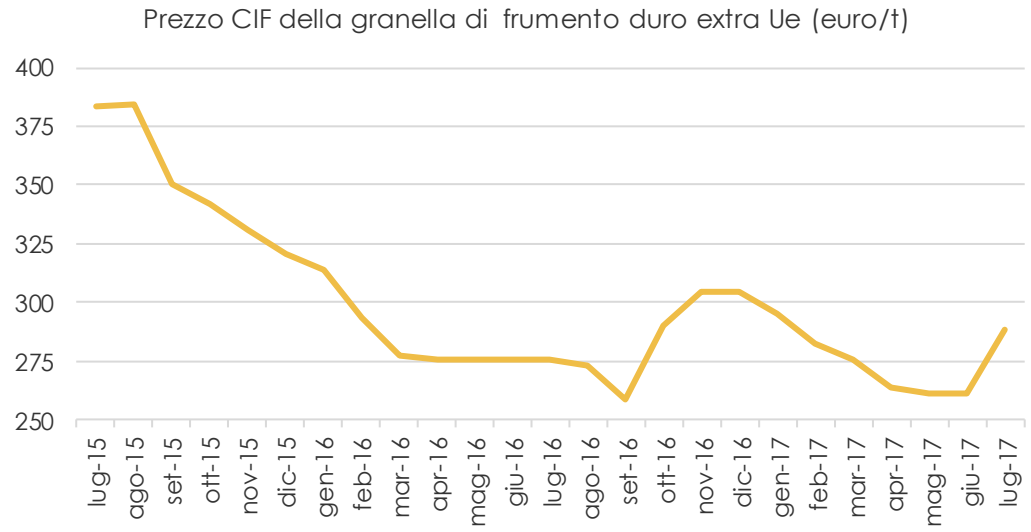
Le più aggiornate indicazioni disponibili riguardo ai fondamentali di mercato del frumento evidenziano elementi che potrebbero imprimere un andamento rialzista delle quotazioni all'origine durante la campagna di commercializzazione appena iniziata. L'ultimo aggiornamento dell'IGC, infatti, stima che i volumi raccolti complessivi di frumento possano rimanere su livelli inferiori alla domanda, comportando così una

[1] "Prospettive per la campagna di commercializzazione 2017-18 del frumento duro", pubblicato su www.ismeamercati.it il 4 luglio 2017

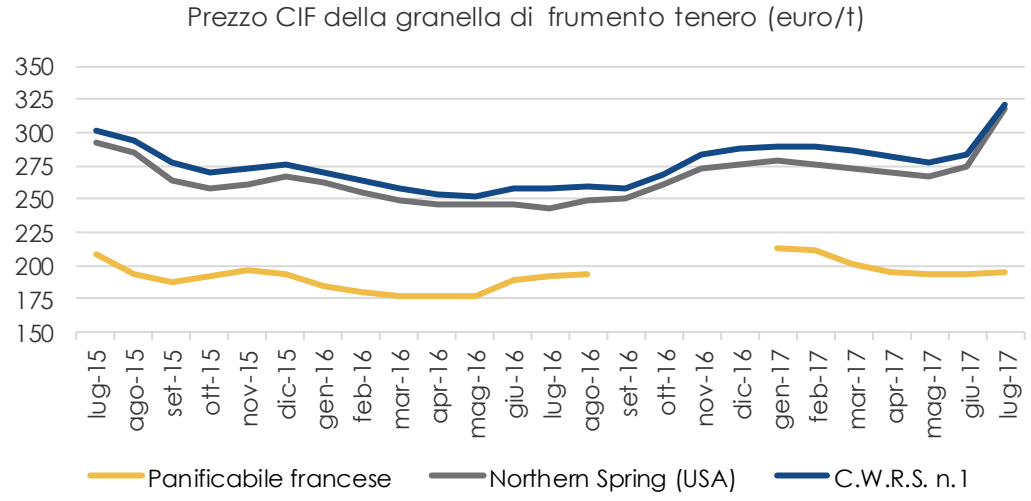
contrazione delle scorte. Tale dinamica viene prospettata anche per il frumento duro per il quale potrebbe verificarsi una riduzione degli stock piuttosto significativa.



Fonte: ISMEA



Fonte: ISMEA



Fonte: ISMEA

Bilancia commerciale del fumento e dei principali derivati (000 euro)

	2016	gen-apr 2016	gen-apr 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen-apr 17/gen-apr 16
Frumento tenero					
Import	972.720	325.390	292.433	-2,8	-10,1
Export	15.067	3.047	9.252	-24,4	203,6
Saldo	-957.653	-322.343	-283.181	-2,4	-12,1
Frumento duro					
Import	641.833	256.317	223.524	-23,9	-12,8
Export	106.765	51.706	77.413	-44,1	49,7
Saldo	-535.068	-204.612	-146.111	-18,0	-28,6
Pasta di semola					
Import	50.114	17.083	9.372	-6,8	-45,1
Export	1.645.501	535.566	496.498	6,9	-7,3
Saldo	1.595.387	518.483	487.126	7,4	-6,0
Prodotti della panetteria e biscotteria					
Import	780.172	256.623	248.324	4,4	-3,2
Export	1.784.782	540.411	586.356	3,5	8,5
Saldo	1.004.610	283.788	338.032	2,8	19,1

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Importazioni italiane di frumento (000 t)

	2016	gen-apr 2016	gen-apr 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen-apr 17/gen-apr 16
Frumento tenero					
Totale	**5.253**	**1.715**	**1.605**	**8,3**	**-6,4**
- Francia	999	418	201	4,3	-51,9
- Ungheria	761	211	384	15,6	81,9
- Austria	526	149	232	-14,3	56,2
- Ucraina	392	243	332	-32,0	36,7
- Germania	325	128	130	-15,2	1,8
- Stati Uniti	333	108	40	18,1	-63,1
- altri paesi	1.916	459	287	38,9	-37,5
Frumento duro					
Totale	**2.399**	**866**	**797**	**1,0**	**-7,9**
- Canada	1.020	407	238	-13,2	-41,4
- Francia	152	42	101	5,5	138,5
- Stati Uniti	198	52	109	-59,0	110,1
- Grecia	159	37	24	21,3	-34,7
- Kazakistan	110	38	91	77,9	+++
- altri paesi	760	290	234	99,6	-19,4

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Esportazioni italiane dei derivati del frumento (000 t)

	2016	gen-apr 2016	gen-apr 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen-apr 17/gen-apr 16
Pasta di semola [1]					
Totale	**1.695**	**534**	**528**	**3,2**	**-1,2**
- Germania	340	108	100	0,1	-7,5
- Francia	202	68	66	-5,7	-2,4
- Regno Unito	215	67	65	3,2	-2,5
- Stati Uniti	155	47	45	11,8	-4,2
- Giappone	72	21	23	8,3	9,0
- altri paesi	712	224	229	5,2	2,2
Prodotti della panetteria e biscotteria [2]					
Totale	**500**	**152**	**159**	**3,6**	**5,0**
- Francia	78	26	26	1,0	-0,4
- Germania	78	24	24	14,7	1,3
- Regno Unito	41	12	12	-6,5	-1,4
- Spagna	33	9	10	21,7	13,6
- Stati Uniti	31	8	10	5,1	16,1
- altri paesi	238	72	77	0,9	7,0

1) codici NC8: 19021910, 19021990, 19023010
2) codici NC8:1905
Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le principali variabili del mercato del frumento totale1 (mln tonnellate)

	2015/16	2016/17	2017/18	Var.% 2017-18/ 2016-17
Produzione, *di cui:*	**737,7**	**754,2**	**731,9**	**-3,0**
Ue	*159,6*	*144,5*	*148,4*	2,7
USA	*56,1*	*62,9*	*46,7*	-25,8
Canada	*27,6*	*31,7*	*27,6*	-12,9
Russia	*61,0*	*72,5*	*71,0*	-2,1
Ucraina	*27,3*	*26,8*	*23,5*	-12,3
Kazakistan	*13,7*	*15,0*	*13,3*	-11,3
Australia	*24,2*	*35,1*	*22,8*	-35,0
Argentina	*11,3*	*17,6*	*16,5*	-6,3
Altri Paesi	*356,9*	*348,1*	*362,1*	4,0
Scambi	**166,2**	**175,3**	**170,1**	**-3,0**
Consumi	**718,4**	**735,7**	**734,9**	**-0,1**
Stock finali, *di cui*[2]:	**225,4**	**243,9**	**240,9**	**-1,2**
USA	*26,6*	*32,2*	*24,8*	-23,0
Ue	*17,5*	*13,7*	*13,3*	-2,9
Russia	*5,7*	*10,7*	*11,8*	10,3
Canada	*5,2*	*6,4*	*5,3*	-17,2
Australia	*6,3*	*9,1*	*5,0*	-45,1
Ucraina	*3,5*	*1,7*	*1,4*	-17,6
Kazakistan	*2,6*	*3,2*	*2,8*	-12,5
Argentina	*0,6*	*0,6*	*0,5*	-16,7

1) aggiornato al 27 luglio 2017. 2) i principali paesi esportatori.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Le principali variabili del mercato del frumento duro1 (mln tonnellate)				
	2015/16	**2016/17**	**2017/18**	**Var.% 2017-18/ 2016-17**
Produzione, *di cui:*	**39,1**	**39,9**	**38,0**	**-4,8**
Ue	*8,5*	*9,4*	8,8	-6,4
Canada	*5,4*	*7,8*	5,5	-29,5
Messico	*2,3*	*2,5*	2,5	0,0
USA	*2,3*	*2,8*	1,6	-42,9
Kazakistan	*2,1*	*2,1*	2,0	-4,8
Turchia	*4,1*	*3,6*	4,0	11,1
Algeria	*2,2*	*1,7*	2,0	17,6
Marocco	*2,4*	*0,9*	2,0	122,2
Altri Paesi	*9,8*	*9,1*	9,6	5,5
Scambi	**8,7**	**8,5**	**8,6**	**1,2**
Consumi	**37,3**	**39,5**	**39,1**	**-1,0**
Stock finali, *di cui*[2]*:*	**9,2**	**9,7**	**8,7**	**-10,3**
Canada	*1,1*	*2,1*	1,7	-19,0
UE	*2,5*	*2,6*	2,3	-11,5
Messico	*0,1*	*0,2*	0,2	0,0
USA	*0,8*	*1,0*	0,7	-30,0

1) aggiornato al 27 luglio 2017. 2) i principali paesi esportatori.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
Responsabile di redazione: Antonella Finizia
Redazione a cura di: Cosimo Montanaro
e-mail: c.montanaro@ismea.it
www.ismeaservizi.it;
www.ismea.it